

MOSTRE IN CORSO

Bice Lazzari (1900-1981)

L'operazione che viene effettuata in questa mostra curata da Paola Watts e Claudio Strinati, attraverso la vasta selezione antologica di opere raccolte da collezioni private e dall'Archivio Lazzari, permette allo spettatore di percorrere l'intero arco dei sessanta anni di attività di Bice Lazzari, personalità fra le più autonome e forti nel quadro delle esperienze vissute dalle poetiche dell'astrattismo, ragione espressiva, quest'ultima, alla quale l'artista è sempre rimasta fedele. In questa occasione sono presenti circa centocinquanta lavori della Lazzari che documentano anche dei molteplici campi d'attività nei quali l'artista si produsse. Museo di Palazzo Venezia, via del Plebiscito. Orario: 9-13,30, domenica 9-13. Fino al 22 novembre.

Mimmo Rotella

Nome eccellente nel quadro delle ricerche espresse dall'arte italiana contemporanea, il cui progetto coerentemente continua a configurarsi come generato da uno scontro con i segnali di una realtà urbana dominata dai mezzi di comunicazione di massa, Mimmo Rotella propone, con dodici opere, una antologia riassuntiva del suo lavoro in questi anni Ottanta, dalle "coperture" ai "manifesti dipinti", le "sovrappinture su manifesti", fino alle recentissime "lamiere".

● Alla galleria Mara Coccia, via del Corso 530, tel. 3612133. Orario: 10-13, 16-20, chiuso festivi e lunedì. Fino al 24 novembre.

Giò Pomodoro

L'ultima personale romana dell'artista risale al non vicino 1964; sono quindi più di vent'anni di assenza dalla scena espositiva della nostra città che vengono in qualche misura colmati da questa esposizione nella quale l'autore raccoglie una selezione di undici sculture in bronzo ed in marmo. Documentazione della sua attività in questo arco di tempo, e a testimonianza di un fare che, nel quadro delle arti plastiche contemporanee, è sicuramente fra i più significativi e positivamente propositivi per lucidità, coerenza, per la sottile intelligenza con la quale Pomodoro, nel suo lavoro, unisce un deciso rapporto di amore e cura per la materia all'invenzione di forme spaziali assolutamente inedite.

● Alla galleria L'Isola, via Gregoriana 5, tel. 6790029. Orario: 10-13, 16-20. Fino alla fine di novembre.

Juan Esperanza arte precolombiana

Una mostra che vuole sottolineare come i dati della cultura antica possano ancora fornire messaggi e indicazioni di ricerca agli artisti contemporanei, difatti vengono proposti oggetti di culture pre-colombiane

accanto ai disegni e grandi pitture a rilievo del latino-americano Juan Esperanza, le cui opere, senza contenere riferimenti specifici o direttamente ad esse riportabili, non negano legami profondi con le stesse radici di quelle culture.

● Alla galleria Il Ponte, via S. Ignazio 6, tel. 6796114. Orario: 11-19, chiuso lunedì e festivi. Fino al 15 novembre.

Francesco Perego

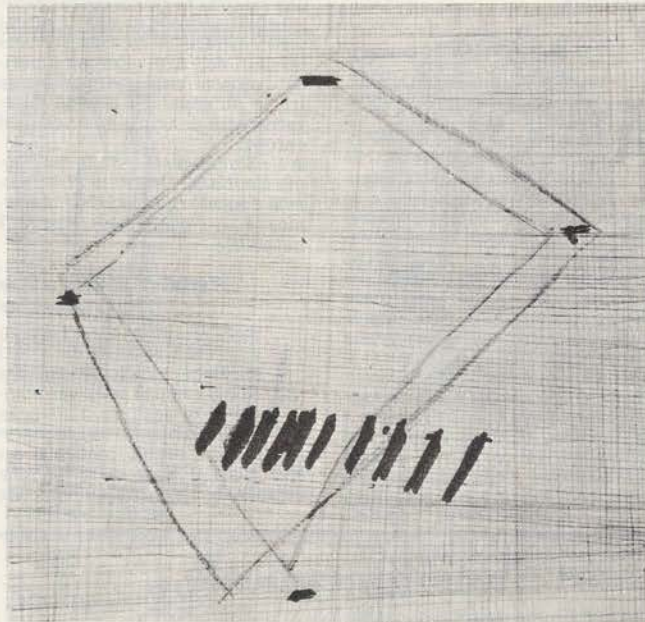
Urbanistica, tutela del territorio e del patrimonio culturale, sono gli argomenti che individuano il campo di attività di Francesco Perego, giornalista, ma anche fotografo. Ed è questo secondo aspetto che viene preso in esame in questa mostra nella quale vengono presentate quasi centocinquanta immagini che, divise in dodici sezioni di dodici fotografie ciascuna, concordemente con gli interessi dell'autore

funzione primaria e traduttrice delle speculazioni sulle realtà umana e naturale, con risultati che indicano, al tempo stesso, la costante sensibilità e l'attenta osservazione di alcune delle istanze (dal fauvismo a certo astrattismo e informale) che hanno più fortemente caratterizzato l'arte di questo secolo.

● Alla galleria Incontro d'Arte, via del Vantaggio 17a, tel. 3612267. Orario: 10-13, 16,30-20, chiuso lunedì e martedì mattina. Fino al 14 novembre.

Graziano Miglietta

Relative agli anni fra il 1983 e l'87, le opere pittoriche esposte sono raccolte sotto il titolo di "Larve e crisalidi", tema che riesce a configurare il quadro all'interno del quale si caratterizza la pittura di Miglietta, tesa a indagare i rapporti intricati



propongono la fotografia quale strumento obiettivo di documentazione e conoscenza sui problemi dell'ambiente, dell'archeologia, della città, del territorio.

● Alla galleria, AAM, via del Vantaggio 12, tel. 3619151. Orario: 17-20. Fino al 14 novembre.

Adriana Pincherle

L'arco intero della attività dell'artista viene ripercorso in questa mostra da una selezione antologica di dipinti che testimoniano del maturare nel tempo di un discorso formatosi inizialmente alla luce di quella "scuola romana", della quale la Pincherle è stata esponente non di secondo piano. Una dimensione della pittura, questa dell'artista, particolarmente indipendente e eccezionalmente lineare nel suo svolgersi, affidando soprattutto al colore, alle sue variazioni

e segreti fra realtà e immagine.

● Alla galleria La Gradiva, via della Fontanella 5, tel. 3613354. Orario: 10,30-13; 16-20. Fino al 3 novembre.

Daniel Buren

L'artista francese occuperà l'intero spazio della galleria con una serie di installazioni. "Da una cornice all'altra" il titolo di questo insieme che, concordemente con il fare dell'autore, si pone come opera unica e strettamente vincolata alla natura e instabilità degli spazi. Gli elementi formali che caratterizzano l'opera di Buren, fra i più autorevoli artisti contemporanei, sono da sempre gli stessi, un'alternanza di bande bianche e colorate, ordinate e organizzate in strutture spaziali; unità elementari che annullano i confini fra dentro e fuori e dichiarano una consisten-

Si intitola "Spazio geometrico" quest'opera del 1981 di Bice Lazzari. La si può vedere a Palazzo Venezia.

za duplice di materiale al tempo stesso fisico e mentale reagendo con l'ambiente con un rapporto quasi di compenetrazione e di reciprocità funzionale dell'uno rispetto a queste.

● Alla galleria Ferranti, via di Tor Millina 26, tel. 6542146. Orario: 11-13, 17-20. Fino al 19 novembre.

Claudio Capotondi

Sette grandi sculture in travertino e in marmo propongono una stringatissima, ma efficace panoramica sulla attività di Capotondi dal '69 fino ad oggi, e al tempo stesso dichiarano esplicitamente le ragioni di un operare che trova la sua forza e ragion d'essere in moduli astratti di forte tensione geometrica.

● Eurogarden, via delle Terme di Caracalla 70, tel. 5743806. Orario: 9-18, domenica chiuso. Fino al mese di dicembre.

Nino Giammarco

Dipinti ad olio, disegni preparatori, pastelli, per un totale di trenta opere realizzate da Giammarco in questo 1987 e nelle quali, mediati come attraverso un filtro della memoria, prendono corpo e si manifestano inquietanti scenari e ambienti urbani, fortemente connotati da toni visionari, in stretta sintonia con le sensazioni e le emozioni che le differenti monumentalità e architetture di Roma e New York hanno suscitato nell'autore.

● Alla galleria Cortina, via di Gesù e Maria 14a, tel. 3619667. Orario: 10,30-13, 16,30-20; chiuso festivi e lunedì mattina. Fino al 5 novembre.

Michele De Luca

Esordio romano di un giovane pittore le cui opere, di grandi dimensioni, testimoniano di un progetto caratterizzato da una forte ed irruente matrice astrattista, da una pittura che programmaticamente rifiuta limiti e confini sia di ordine linguistico che formale e si fa forzando, quasi emozionalmente, materia, materiali e colori.

● Al Break Club, via del Moro 1b, tel. 5810788. Orario: 16,30-22, chiuso festivi. Fino al 12 novembre.

Giorgio Griffa

Le opere selezionate per questa mostra, curata da Silvana Sini, ripercorrono antologicamente più di un ventennio, (dai primissimi anni Settanta fino ad oggi) di attività di uno fra i più lucidi e significativi artisti espressi dalla ricerca contemporanea. Il lavoro di Griffa è caratterizzato da una impronta decisamente mentale e analitica tesa a verificare il linguaggio stesso della pittura ripensata partendo dalle sue stesse strutture elementari, dal colore considerato nella sua fisicità primaria ed in rapporto stretto col segno-traccia, alla stessa superficie-supporto che nelle sue opere